

posta@fofi.it

---

**Da:** Bianchi Anna <bianchi.anna@policlinico.mo.it>  
**Inviato:** mercoledì 18 giugno 2014 07:43  
**A:** Bianchi Anna  
**Oggetto:** Bando assegno di ricerca - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia  
**Allegati:** Bando15ggvilla.rtf

Si segnala il bando allegato.

Per eventuali informazioni potete fare riferimento alla Prof.ssa Erica Villa [erica.villa@unimore.it](mailto:erica.villa@unimore.it).

Cordialmente  
Dr.ssa Anna Bianchi

Farmacista Segreteria Scientifica  
Comitato Etico Provinciale di Modena  
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena





**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**  
**DIREZIONE RISORSE UMANE E SANITA'**

*Ufficio Selezione ed Assunzione del Personale – Via Università 4, Modena*  
*Tel.: 059/2056503 – 2056548-6075-7056; Fax: 059/2056507*

<http://www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it>  
e-mail : [ufficio.selezioneassunzione@unimore.it](mailto:ufficio.selezioneassunzione@unimore.it)

Publicato sul WEB Server di Ateneo il  
11.06.2014

Decreto prot. n.10737  
Rep. 321  
Ufficio Selezione ed Assunzione  
del Personale

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;  
VISTE le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127 così come modificate dalla legge 16 giugno 1998 n° 191;  
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;  
VISTA la legge 240 del 30.12.2010 ed in particolare gli artt. 18 e 22;  
VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;  
VISTA la nota a firma del Direttore del Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa del 28 MAGGIO 2014 prot. n. 829

**DECRETA**

**Art. 1**

*Numero degli assegni di ricerca*

**E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca (d'ora in poi denominato assegno di ricerca) presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nella sede di ricerca di seguito meglio specificata.**

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione dell'assegno in questione.

**Art. 2**

*Sede, area disciplinare, titolo della ricerca, obiettivi generali della ricerca, tutor, programma del colloquio e materie dei titoli*

**SEDE di Modena**

<b>SEDE</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>TUTOR</b>
Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa	MED/12	Prof.ssa Erica VILLA

Gli obiettivi e il titolo della ricerca, il programma del colloquio, delle materie dei titoli oggetto della procedura selettiva per l'attribuzione dell'assegno di ricerca sopra riportato sono i seguenti:

**Titolo della ricerca:**

Efficacia e applicabilità nella pratica clinica dei farmaci antivirali innovativi anti-epatite C

**Obiettivi della ricerca:**

Messa a punto di modelli multivariati di predizione di SVR in grado di identificare pazienti a bassa, intermedia ed alta probabilità di risposta alle nuove terapie antivirali

**Programma del colloquio:**

Il colloquio verterà sui modelli gestionali delle ricerche epidemiologiche, la raccolta degli effetti collaterali e la valutazione dei risultati

**Discipline e/o settori scientifico disciplinari rispetto ai quali i titoli scientifici del candidato devono manifestare specifica attinenza:**

- MED/12

*Art.3*

*Durata, rinnovo ed importo dell' assegno di ricerca*

L' assegno ha una durata iniziale di **12 mesi**. Può essere rinnovato per un periodo non inferiore all'anno fino a un massimo di quattro anni.

La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi della vigente normativa, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Il rinnovo dell'assegno è deliberato dal Consiglio di Dipartimento secondo le procedure previste dall'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

E' previsto un soggiorno all'estero per un periodo non superiore ad un anno nell'arco di un biennio, presso una o più qualificate Università o ente di ricerca.

L'importo annuo dell'assegno di ricerca è in **Euro 19.367 (lordo assegnista)**. L'importo dell'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili.

Agli assegni in argomento si applicano in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, nr. 335 e successive modificazioni e integrazioni. Il collaboratore ha l'onere di effettuare l'iscrizione alla gestione separata INPS.

*Art. 4*

*Requisiti generali di ammissione*

**Possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero, oppure per le discipline mediche, del diploma di scuola di specializzazione di area medica ovvero coloro che siano in possesso del Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Farmacia o Biotecnologie indirizzo biotecnologie mediche o Biotecnologie indirizzo biotecnologie farmaceutiche o equipollente per legge o Laurea Specialistica o Magistrale ( DM 509/99 e DM 270/2004) equiparata ai sensi del DM 09 Luglio 2009, appartenente ad una delle seguenti classi 14/S, LM-13, 9/S, LM-9 corredati da curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di**

ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

**Ai fini della partecipazione al bando in oggetto, oltre a quanto suindicato, sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:**

**- NESSUNO.**

Il candidato in possesso di laurea conseguita all'estero, in mancanza del titolo equipollente, dovrà richiedere il riconoscimento di idoneità del titolo suindicato. La richiesta dovrà essere fatta nel corpo della domanda di ammissione alla procedura selettiva.

In tal caso, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità (ad esempio dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle Ambasciate competenti).

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, è richiesta idoneità fisica alla collaborazione. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della presente procedura selettiva, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Determineranno inoltre l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- 1) Mancanza di firma autografa del candidato;
- 2) Mancato rispetto dei termini e/o delle modalità di invio della istanza di partecipazione;
- 3) Mancanza dei requisiti di cui al presente articolo comma 1.

Ai sensi dell'art.18 della legge 240/2010 non possono essere conferiti contratti a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, Direttore generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, *master* universitario.

#### **Art. 5**

##### *Domanda e termine*

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questa Università - Via Università, 4 - 41121 Modena, ovvero per via telematica, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo [selezioni@pec.unimore.it](mailto:selezioni@pec.unimore.it), con esclusione di qualsiasi altro mezzo, **entro il termine perentorio di quindici giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando presso il WEB Server di Ateneo.**

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nel caso di spedizione tramite PEC, la domanda e ciascuno degli allegati per i quali è richiesta la firma autografa saranno ritenuti validi solo se sottoscritti mediante firma digitale. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "PEC – Domanda selezione assegno di ricerca decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ tutor Prof/Dott. \_\_\_\_\_".

**Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato alla presente procedura selettiva (allegato n. 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.**

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

a) nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la cittadinanza posseduta;

d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, etc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) la laurea posseduta (Laurea del vecchio ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo ordinamento), la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso Università estere equipollente al titolo italiano;

g) la laurea conseguita presso Università straniera per la quale si richiede il riconoscimento dell'idoneità;

h) il diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;

i) il diploma di specializzazione di area medica (per le discipline mediche) nonché la data di conseguimento e l'Università presso cui è stato conseguito;

l) il possesso di ulteriori requisiti, se previsti, per la partecipazione alla selezione;

m) di essere/non essere titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;

n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

o) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

p) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;

q) i cittadini stranieri debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

r) la conoscenza di una lingua straniera;

s) il proprio codice fiscale;

t) quanto previsto ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n.104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

#### Art. 6

#### *Titoli e curriculum professionale*

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) Titoli e documenti ritenuti utili ai fini della valutazione e relativo elenco;
- d) *Curriculum vitae*.

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, compilando l'allegato "1".

Ai sensi dell'art.15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati *non* italiani, dovranno produrre anche il relativo documento.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani e non italiani, dovranno produrre anche il relativo documento.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, solo qualora di tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia devono produrre i titoli, o in originale, o in copia autenticata, oppure in copia dichiarata conforme all'originale.

I criteri di valutazione dei titoli saranno analiticamente determinati dalla commissione giudicatrice ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

**- 60 punti complessivi per i titoli così ripartiti:**

- fino a **10 punti** per il dottorato di ricerca coerente con il settore per il quale viene attivato l'assegno ;

- fino a **5 punti** per il voto di laurea così determinati:

· fino a 107/110 = 0 punti

108/110 = 1 punto

109/110 = 2 punti

110/110 = 3 punti

110/110 con lode = 5 punti

- fino a **25 punti** per pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;

- fino a **20 punti** per diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati, idonei a qualificare la professionalità del candidato.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 30 punti dei 60 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante affissione presso il Dipartimento in cui si svolgerà il colloquio. Limitatamente ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, la valutazione dei titoli verrà comunicata contestualmente alla convocazione a sostenere il colloquio.

Trascorsi 120 giorni dalla data del decreto del Direttore generale di accertamento della regolarità formale degli atti, i candidati potranno provvedere al ritiro dei titoli inviati all'Amministrazione.

La restituzione sarà effettuata entro trenta giorni dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso il termine di sei mesi dalla data del suddetto decreto di approvazione atti, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

#### *Art. 7 Colloquio*

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà sul programma d'esame indicato al precedente articolo 2.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame in almeno una lingua straniera.

La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio della prova d'esame determinerà i quesiti da sottoporre ai candidati; tali quesiti saranno estratti a sorte da ciascun candidato.

Per il colloquio la Commissione ha a disposizione **40 punti**; la prova non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 30 punti dei 40 disponibili.

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio verrà data ai candidati almeno sette giorni prima dello svolgimento dello stesso, tramite posta elettronica ovvero mediante telegramma o raccomandata a.r..

E' obbligatorio, nel corpo della domanda, indicare un indirizzo mail.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Al fine di favorire la partecipazione dei candidati, e per ragioni di economicità e celerità della procedura, relativamente ai candidati stranieri residenti fuori dal territorio italiano, e per coloro che risiedono fuori regione, il colloquio, potrà essere sostenuto per via telematica, utilizzando apposite postazioni, previa verifica della fattibilità tecnica.

La suindicata modalità di svolgimento del colloquio verrà dettagliatamente descritta nel verbale della Commissione giudicatrice.

#### *Art. 8 Commissione esaminatrice*

Con decreto del Direttore generale, su proposta del Consiglio del Dipartimento presso cui si svolgerà la collaborazione, sarà nominata la commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice sarà costituita da tre docenti, di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante, individuati tra i professori di ruolo di I e II fascia o ricercatori esperti nella materia oggetto dell'assegno di ricerca.

I componenti verranno designati dal Consiglio del Dipartimento presso cui si svolgerà la collaborazione, il Consiglio di Dipartimento indicherà i tre componenti effettivi della Commissione esaminatrice, nonché due supplenti da utilizzarsi soltanto in caso di motivato e giustificato impedimento di quelli effettivi.

La commissione può avvalersi di esperti di lingua straniera.